COMUNE DI ARBOREA

Provincia di Oristano

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI PARTNER PRIVATI PER LA CO-PROGETTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO "EDUCARE IN COMUNE".

Premesso che il 1 dicembre 2020 il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio ha pubblicato l'Avviso "EDUCARE IN COMUNE", che mette a bando 15 milioni di euro per promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali, formative ed educative dei minori, promuovendo modelli e servizi di welfare di comunità, consolidando le esperienze già presenti nei nostri territori e sostenendo il lavoro dei Comuni italiani.

Tutte le informazioni relative all'avviso possono essere visionate al seguente link: http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-e-bandi/avvisi-e-bandi/avvisopubblico-educare-in-comune/

Il Comune di ARBOREA intende candidarsi all'Avviso pubblico "Educare in Comune", attraverso una co-progettazione da attuare anche in forma associata (con una delle modalità individuate dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico degli enti locali", aggiornato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dal decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244), fermo restando che l'Ente è comunque unico beneficiario del finanziamento in caso di ammissione di una o più proposte progettuali, ai sensi dell'art. 1 c. 2 dell'Avviso Pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche della Famiglia.

Richiamato:

- Il Decreto Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo Settore) del 03/07/2017, che all'art. 55, dispone: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel

rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.";

- L'art. 1 comma 5 e l'art. 5 comma 1 della Legge 328/2000;
- gli artt. 19 e 56 della Legge Regionale n. 19 del 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", nonché gli art. 21 e 24 del Reg. reg. n. 4/2007, attuativo della citata legge, che disciplinano le istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali;
- il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), all'art. 7, prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- Le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, aventi oggetto: "Determinazione delle linee giuda per l'affidamento dei servizi agli Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali", che all'art. 5, recitano: "La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale." Evidenziato che: L'ANAC, nella deliberazione n. 32/2016 osserva che, il percorso di co-progettazione potrebbe articolarsi nelle seguenti fasi: 1) pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione e nel quale sono indicati un progetto di massima dell'attività da realizzare, nonché i criteri di valutazione; 2) individuazione del soggetto o dei soggetti dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di partecipazione, le caratteristiche della proposta progettuale, i costi del progetto; 3) avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti; 4) stipula della convenzione.

Tutto ciò premesso,

SI RENDE NOTO

che è indetta un'istruttoria pubblica per l'individuazione di uno o più soggetti che abbiano i requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 2 e che siano disponibili a co- progettare una o più proposte progettuale (una per ogni singola area di intervento), da candidare all'Avviso "EDUCARE IN COMUNE";

ART. 1 - OGGETTO

L'avviso pubblico mira a contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi, in un momento in cui l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha acuito le disuguaglianze, le fragilità e i divari socioeconomici, in particolare s'intende promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali, formative ed educative dei minori, volti a potenziare le capacità d'intervento dei comuni in tali ambiti.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno avere una durata di 12 mesi.

Il presente Avviso pubblico propone azioni di intervento a livello comunale per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare sui territori modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come soggetti attivi d'intervento.
Per "comunità educante" si intende la rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con la stessa cultura pedagogica, alla crescita delle persone di minore età.
Una pluralità di adulti di riferimento - che va dai genitori, alla scuola, al sistema economico, giuridico e culturale, al terzo settore (comprese le istituzioni religiose e il mondo dello sport) - che, a vario titolo, si adopera per tutelare e valorizzare la dimensione sociale del processo educativo. In particolare, il presente Avviso prevede interventi in tre aree tematiche:
A. "Famiglia come risorsa";
B. "Relazione e inclusione";
C. "Cultura, arte e ambiente".

Nell'area A. "Famiglia come risorsa" si intendono favorire progetti in grado di attuare modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, la prevenzione delle forme di istituzionalizzazione dei minorenni, l'educazione di bambini e giovani, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate nei propri contesti di vita, nonché di sostenere i minorenni e le famiglie, in particolar modo quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi.
Ciò significa strutturare, attorno al minorenne in difficoltà, una proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza, che spaziano dalle buone relazioni, alle attività di prossimità.

Nell'area B. "Relazione e inclusione", gli interventi devono favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali.

Nell'area C. "Cultura, arte e ambiente" sono individuati i temi della cultura e dell'ambiente quali indispensabili per il corretto sviluppo della vita culturale, sociale e cognitiva dei bambini e degli adolescenti.
La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è, infatti, un indice di povertà educativa. Le iniziative aventi ad oggetto questa area tematica favoriscono la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un'offerta di iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica.

Particolare sensibilità, in ciascuna area tematica, deve essere riposta ai contesti di violenza assistita a danni di persone di minore età, come anche ai bisogni di legami familiari da rimodulare fuori dai modelli originali o tradizionali, di "mancata genitorialità", come nel caso dei fallimenti adottivi e degli orfani per crimini domestici.
Altresì, le proposte progettuali devono prevedere interventi e azioni e volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi.
Le proposte progettuali dovranno rispettare inoltre le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le indicazioni sulla riapertura in sicurezza delle attività ludiche e ricreative fornite dalle linee guida elaborate ai vari livelli di Governo e vigenti alla data di presentazione della proposta progettuale. Le proposte

progettuali devono prevedere soluzioni alternative e creative per attuare in totale sicurezza ogni fase della proposta progettuale.

ART. 2 - DESTINATARI

Il Comune di Arborea con il presente avviso intende selezionare soggetti privati disposti a co-progettare la proposta da candidare al bando Educare in comune.
Il Comune è comunque unico beneficiario del finanziamento in caso di ammissione della proposta progettuale e svolgerà il ruolo di capofila.
Ai sensi dell'art. 2, comma 6, del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020, per collaborazione con enti privati deve intendersi con servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, con scuole paritarie di ogni ordine e grado, con enti del Terzo settore, con imprese sociali e con enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

Possono partecipare alla presente manifestazione d'interesse i soggetti del terzo settore ai sensi dell'art. 4 D. Lgs. 117/17, imprese sociali, enti ecclesiastici ed enti di culto dotati di personalità giuridica che:

- abbiano maturato almeno 3 anni di esperienza documentata nell'ambito progettuale e/o nell'area tematica per la quale è posta la candidatura;
- siano dotati dei requisiti di moralità professionale per contrattare con la P.A.;
- Abbiano nell'oggetto dello statuto o dell'atto costitutivo, una o più aree tematiche tra quelle oggetto dell'avviso.

Il Comune di Arborea potrà selezionare le proposte e procedere alla stesura del progetto finale in co-progettazione con gli altri Comuni della zona, le scuole del territorio, i soggetti selezionati.
Tale progetto dovrà promuovere interventi organici e multidisciplinari nell'ambito degli obiettivi di cui all'art. precedente.
Particolare attenzione verrà data alle proposte che prevedano il coinvolgimento delle famiglie fragili con particolare riferimento a quelle di recente immigrazione. Le attività dovranno svolgersi nel territorio dei comuni che aderiranno al progetto, in luoghi da identificare quali scuole, parrocchie, circoli, parchi ed edifici pubblici.
Le proposte dovranno seguire il modello allegato e prevedere un'idea progettuale complessiva e uno o più moduli del valore economico compreso tra 10.000 e 15.000 euro.
È possibile prevedere un'azione con moduli progressivi o moduli replicabili in più luoghi e con diversi target. Ciascun candidato dovrà inoltre indicare la propria disponibilità a gestire il coordinamento del progetto complessivo (quantificato in un importo aggiuntivo di massimo 5.000 euro).

ART. 3 - FASI DELLA PROCEDURA

Per le motivazioni indicate in premessa, ma anche con l'obiettivo di giungere velocemente ad un programma operativo, si opterà per una procedura articolata in 3 fasi nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità (art. 30 D.Lgs. 50 - 2016).

FASE 1 – candidatura alla manifestazione di interesse (entro le ore 14.00 di giovedì 18/02/2021 e selezione delle proposte presentate (entro il 23/02/2021);

FASE 2 – Percorso di co-progettazione (entro il 25/02/2021) ed elaborazione finale della proposta operativa condivisa. Le organizzazioni selezionate saranno chiamate a partecipare, in forma obbligatoria, al percorso di co-progettazione secondo il calendario comunicato. Durante la coprogettazione si procederà alla stesura della proposta progettuale;

FASE 3 – Approvazione del progetto da parte della Giunta Comunale entro il 26/02/2021 e inoltro della candidatura.

ART. 4 - MODALITÀ E TEMPI DELLA CANDIDATURA

Tutti i soggetti interessati dovranno inviare entro **le ore 14.00 di giovedì 18/02/2021** i seguenti allegati:

1. Domanda di partecipazione secondo il modello Allegato A)
2. Proposta progettuale secondo il modello Allegato B)
3. Informativa al trattamento dei dati personali Allegato C)
4. Copia dell'atto costitutivo o dello statuto, da cui evincere finalità aderenti all'area tematica
5. Curriculum del partner attestante 3 anni di esperienza nell'ambito progettuale
6. Documento di identità del legale rappresentante in corso di validità.

La domanda, debitamente compilata sull'apposito modulo dovrà essere presentata al Comune di Arborea – Servizi Sociali entro **le ore 14.00 di giovedì 18/02/2021** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: **protocollo@pec.comunearborea.it** specificando nell'oggetto "Manifestazione d'interesse a partecipare all'avviso Educare in comune".
La domanda dovrà essere firmata in modalità digitale e dovrà essere accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, **in corso di validità**. Non saranno prese in considerazione le domande presentate o pervenute oltre il termine prescritto e le domande inviate con modalità diverse da quelle sopraelencate. Il presente avviso e la relativa modulistica sono scaricabili dal sito web del Comune di Arborea http://www.comune.arborea.or.it.

ART. 5 - PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta di progetto, a pena di esclusione, dovrà essere elaborata in conformità a quanto disciplinato al precedente art. 1 relativamente agli "Ambiti progettuali" e indicare chiaramente:
- Area tematica prescelta, ai sensi dell'art. 1
- Descrizione del contesto in cui si inserisce l'iniziativa;
- Gli obiettivi generali e specifici;
- I destinatari diretti e indiretti coinvolti;
- Le attività e i risultati (qualitativi e quantitativi) attesi dell'intervento;
- I cambiamenti ovvero l'impatto sociale che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento.

La proposta progettuale ha valore meramente indicativo e potrà essere modificata in sede di coprogettazione.
Nella fase di co progettazione ed eventualmente di realizzazione del progetto il Comune di Arborea eserciterà le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuovendo il consolidamento della *governance* e l'integrazione tra servizi pubblici e del privato sociale, la complementarietà tra servizi ed uso delle risorse derivanti da finanziamenti pubblici e privati comunitari, nazionali e regionali.
Le proposte progettuali dovranno prevedere una durata non superiore a 12 mesi, eventualmente rinnovabili.

ART. 6 - COMMISSIONE INCARICATA DELL'ISTRUTTORIA E DELLA VALUTAZIONE.

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente il Comune valuterà la regolarità formale delle stesse e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente avviso. La proposta progettuale sarà valutata da una Commissione nominata ai sensi del presente avviso, composta o da tre dipendenti esperti in materia e/o da personale esterno all'ente.

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalla valutazione, le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le istanze:
a. Pervenute oltre il termine stabilito al precedente art. 4;
b. Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 2 o privi dei requisiti di accesso stabiliti dal presente Avviso.
c. Presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste dal presente Avviso;
d. Prive di firma, correttamente apposta sulla documentazione per la quale è richiesta;
e. Prive di un documento di identità in corso di validità del/dei legali rappresentanti del soggetto/i proponente/i.
Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.
La valutazione delle candidature presentate e reputate ammissibili, sarà effettuata dalla Commissione, in una o più sedute riservate, applicando i criteri riportati al successivo art. 8 del presente Avviso.
All'esito delle predette operazioni, la Commissione procederà alla redazione della graduatoria provvisoria di merito e all'individuazione dei soggetti vincitori della presente procedura, da sottoporre alla successiva approvazione.
Non saranno giudicate meritevoli ed ammissibili le proposte che riporteranno un punteggio minimo inferiore a 70/100.
L'Amministrazione potrà avviare le successive fasi di co-progettazione e addivenire ai conseguenti rapporti di partenariato e/o di collaborazione solo con i soggetti le cui proposte avranno riportato il suddetto punteggio minimo

ART. 7 - CRITERI DI SELEZIONE CRITERI PUNTI

1. Esperienza nell'ambito di riferimento Tematica proposta …… **max punti 20**
2. Qualità e coerenza della proposta progettuale con l'ambito di riferimento, gli obiettivi, il target, le azioni e i risultati attesi…… **max punti 30**
3. Innovatività della proposta in termini di bisogni individuati, soluzioni e strumenti **max punti 10**
4. Possibilità di estendere la proposta progettuale al territorio di più Comuni della zona **max punti 20**
5. Coerenza della proposta progettuale rispetto al piano economico-finanziario ……. **max punti 10**
6. Capacità di coordinamento, coinvolgimento delle famiglie e delle comunità fragili **max punti 5**
7. Disponibilità di un luogo per lo svolgimento delle attività **max punti 5**

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate da una Commissione costituita da tre esperti nell'ambito dell'amministrazione comunale, che previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti dal presente avviso ed in base ai punteggi attribuiti, individuerà il soggetto/i da invitare al tavolo di coprogettazione.

Le proposte che raggiungeranno un punteggio superiore a 70 risulteranno ammissibili.

I soggetti le cui proposte avranno un punteggio superiore a 70 saranno invitate al tavolo di co-progettazione con la possibilità di apportare variazioni e integrazioni al progetto presentato.

Nel corso dell'istruttoria delle domande la Commissione può invitare i proponenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione presentata e delle dichiarazioni rilasciate. Si dà atto che il presente avviso non è impegnativo per il Comune di Arborea fino all'approvazione ed al conseguente finanziamento del progetto.

L’avviso ha carattere ricognitivo e, come tale, non impegna l’ente a dare seguito alle attività di cui all’oggetto.
L’Amministrazione, ai sensi dell’art. 71 del DPR 445/2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella domanda e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

ART. 8 - INFORMAZIONE E CONTATTI

Le comunicazioni relative al presente avviso verranno inviate all’indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.
Per ogni informazione relativa al presente avviso è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti: Responsabile Area Amministrativa - Servizi Sociali del Comune di Arborea – tel. 0783/8033206 - e-mail: lpoddie@comunearborea.it; Responsabile settore minori: dott.ssa Daniela Murru 0783-8033200 e-mail: dmurru@comunearborea.it.

ART. 9 - TUTELA DELLA PRIVACY E DELLA TRASPARENZA

Ai sensi dell’art.29 del D Lgs. 50/2016, il presente Avviso verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Arborea nella sezione Amministrazione trasparente.
Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, del D.Lgs. n.196/03 come modificato dal D.Lgs.vo n.101/18, relativamente al presente procedura selettiva, si informa che l’Amministrazione Comunale potrà trattare i dati personali sia in formato cartaceo che elettronico, per finalità pubblica, di natura precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge.
Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Arborea.

Arborea, 09/02/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA LAURA PODDIE

PODDIE LAURA
09.02.2021
09:09:29 UTC